



**Nuova Ricambi srl**

Revisione n. 4

Data revisione 08/06/2015

**CLEAN BOILER**

Stampata il 24/07/2015

Pagina n. 1/14

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **CLEAN BOILER**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Disincrostante acido in polvere.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **Nuova Ricambi srl**  
Indirizzo **Via Dei Mille, 20**  
Località e Stato **20061 Carugate (MI)**  
**Italia**  
**tel. 02 9253205**  
**fax 02 92157705**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **info@nuovaricambi.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centro Antiveneni: 02/66101029- Sede aziendale: tel 02/9253205**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Avvertenze: **Attenzione**



## CLEAN BOILER

### Indicazioni di pericolo:

<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza:

<b>P264</b>	Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P280</b>	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P302+P352</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .
<b>P332+P313</b>	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

### 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>ACIDO SOLFAMMICO</b>		
CAS. 5329-14-6	80 - 100	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE. 226-218-8		
INDEX. -		
Nr. Reg. 01-2119488633-28		

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.



## CLEAN BOILER

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.



## CLEAN BOILER

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Il prodotto e' igroscopico, non esporre alla umidità; dopo ripolverizzato non perde le sue proprietà.

### 7.3. Usi finali particolari.

Alle modalità d'uso indicate non attacca Rame, Ottone, Ferro. Si raccomanda maggiore attenzione su Alluminio.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

#### ACIDO SOLFAMMICO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento per i microorganismi STP

200

mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.



# Nuova Ricambi srl

Revisione n. 4

Data revisione 08/06/2015

Stampata il 24/07/2015

Pagina n. 5/14

## CLEAN BOILER

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.							VND	7,5 mg/mc

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P (rif. norma EN 149), o dispositivo equivalente, la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità dovranno essere definite in base all'esito della valutazione del rischio.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Polvere cristallina
Colore	bianco
Odore	tipico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	1,2
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	N.A. mmHg
Densità Vapori	Non disponibile.



## CLEAN BOILER

Densità relativa.	1,250 Kg/l
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

### 9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO SOLFAMMICO: si decompone a 205°C/401°F.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO SOLFAMMICO: rischio di esplosione per contatto con cloro. Reagisce pericolosamente con: nitrati e nitriti metallici,.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili.

ACIDO SOLFAMMICO: cloro, acido nitrico, nitrati e nitriti di sodio e potassio.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

ACIDO SOLFAMMICO: ossidi di zolfo e ossidi di azoto.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.



## CLEAN BOILER

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

ACIDO SOLFAMMICO  
LD50 (Orale).1450 mg/kg Rat

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità.

ACIDO SOLFAMMICO  
LC50 - Pesci. > 70 mg/l/96h Pimephales P.

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

ACIDO SOLFAMMICO  
Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.



## CLEAN BOILER

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

#### 14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio.

Non applicabile.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.





## CLEAN BOILER

Informazione non pertinente.

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.



## CLEAN BOILER

- H315** Provoca irritazione cutanea.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web Agenzia ECHA

### Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

07.



## CLEAN BOILER

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI- N.1



**FASE: TRASFERIMENTO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE IN CONTENITORE (SECCHIO /MACCHINARIO)**  
(rif AISE GEIS.8a .1.a.v1)-

Trasferimento aperto di un prodotto concentrato (con o senza diluizione); l'operatore è direttamente esposto al prodotto.

CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	50 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente In caso di diluizione, acqua di rubinetto alla massima temperatura di 45 °C. Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell'igiene e della salute	Usare Guanti e occhiali protettivi. Vedere sez.8 per specifiche Assicurare una adeguata formazione del personale in relazione all'uso e manutenzione  
---	---

CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	  
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	  
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere.
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.

PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto puo contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

DESCRITTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti



## CLEAN BOILER

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI-N.3

**FASE: USO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE IN SISTEMA CHIUSO (rif AISE GEIS 1.1.a.V1)**

**Usò di un prodotto in circuito completamente chiuso. L'operatore non è esposto a prodotto/vapori (es. lavaggi CIP, macchine lavatrici)**

### CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	480 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

### MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI), alla valutazione dell'igiene e della salute	Non occorrono Dispositivi protezione individuale.
--	---

### CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

### PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto puo contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

### DESCRITTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 1: Uso in circuito chiuso; esposizione improbabile
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti



## CLEAN BOILER

### APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI-N.4

**FASE: USO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE IN SISTEMA SEMICHIUSO (rif AISE GEIS 2.1.a.V1)**

**Uso di un prodotto a macchina dove l'operatore potrebbe essere esposto a prodotto /vapori (es.: lavaggi Tunnel)**

### CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	480 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

### MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI), alla valutazione dell'igiene e della salute	Non occorrono Dispositivi protezione individuale.
--	---

### CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

### PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto puo contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

### DESCRITTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 2: Uso in circuito chiuso e continuo con occasionale esposizione controllata
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti



## CLEAN BOILER

### APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI-N.11-C

**FASE: USO DI PRODOTTO PROFESSIONALE PER IMMERSIONE/O VERSAMENTO (rif AISE GEIS.13 .1.A.v1) Il prodotto versato su un articolo, o l'articolo è immerso nel prodotto (es.: pulizia toilets)**


#### CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	50 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente In caso di diluizione, acqua di rubinetto alla massima temperatura di 45 °C. Predisporre ventilazione/arieggiamento locale.

#### MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI), alla valutazione dell'igiene e della salute	Usare Guanti e occhiali protettivi. Vedere sez.8 per specifiche   Assicurare una adeguata formazione del personale in relazione all'uso e manutenzione
--	--

#### CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	  
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	  
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

#### PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto puo contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

#### DESCRITTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 13: Trattamento articoli per immersione e versamento
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti